

## PRIME REAZIONI CONTRO LE ALLARMANTI DECISIONI DELLA NATO

# Un drammatico appello dal Veneto contro l'installazione dei missili

**Il convegno della pace a Verona presenti Negarville e Luzzatto - Il primo reparto atomico USA dislocato fra Vicenza e Verona - Monito sovietico a Bonn e alla Grecia - L'Islanda rifiuta le armi nucleari**



Il gen. Mancinelli, capo di S. M. della Difesa, che ha partecipato a nome dell'Italia alla riunione della NATO in cui si è decisa l'installazione di missili nel nostro Paese, a colloquio con un generale americano

**(Dal nostro inviato speciale)**

**VERONA. 7.** Un grido d'allarme contro il proposito di trasformare il Veneto in una polveriera atomica del sistema atlantico è stato lanciato da un comitato delle forze della pace della Regione Lombara sciolto a Verona i partigiani della pace degli ex prigionieri veneti e dei reduci italiani. Tutti i cittadini e all'intera opinione pubblica perché al di sopra di ogni decisione politica si ponga la difesa della nostra centralità in governo ed in primo luogo a quello italiano la volontà popolare di farla finita coi nucleari come strumento di guerra per la pace sia sfrenata agli armamenti, di gettare un ponte sull'abisso dei blocchi militari contrapposti in cui è caduto il mondo.

Il Consiglio militare della NATO riunito a Washington ha infatti annunciato che prima delegato dell'Italia, il presidente della commissione Senato alla Difesa e Venezia, è quello da ospitare — con funzioni di cooperazione-pilota — il primo dei reparti mobili nucleari americani. Si tratta di *task force*, reparti dotati di armi nucleari, composte di più moderni mezzi offensivi moderni come i missili balistici intercontinentali. Il Pentagono intende scegliere nelle varie zone critiche dello scacchiere mondiale una fucina minacciosa di potenza distruttrice che fanno dei terroristi che le ospitano altrettanti centri di comando operativo per l'attacco alle altre potenze e rappresentanza del blocco contrapposto.

Nessuno può ignorare che il generale americano Henry A. Byrd, comandante in capo del quartier generale, Bulwark, a New York, ha detto:

## Speidel e le Regioni

[illegible][illegible]

**I nuovi particolari sull'invio di armi atomiche all'Europa**

di Veneto, sono già bassi atomici.

Le notizie relative alla presenza di missili di medio e corto raggio (meno di 200 km), in Italia, di missili atomici e di altre armi nucleari, si sono arricchite con di nuovi

La dislocazione dei paesi europei occidentali e in particolare in Italia, di missili atomici e di altre armi nucleari, si sono arricchite con di nuovi

La dislocazione in Europa sono di tre tipi: missili di medio e corto raggio (meno di 200 km), in Italia, di missili atomici e di altre armi nucleari, si sono arricchite con di nuovi

I primi, di cui la produzione

presentate le organizzazioni popolari, le forze politiche, il mondo culturale della nostra regione. Oltre al senatore Negarville ed agli on. Lucio Lazavati e Raffaele Bazzani, il presidente della mondiale della pace, emme pure presenti l'on. Tonetti del PSI, l'on. Walter del PCI, i prof. Croatto, Riccoboni e Rasi dell'Università di Padova, la prof.ssa Bar-

Il sen. sindaco di Ferrara, il gen. Bertone, Ton. Trento, Cucciolini, G. D. di Padova; la prof.ssa Marletto consigliere comunale socialista di Vicenza; i segretari per la corrente socialista dei comunisti di Livorno e Firenze, altri personaggi e delegati, con i quali i due Stati Uniti si apprestano

UN DISCORSO DEL COMPAGNO

**Il compromesso  
se CISL, UIL e A**

Duecentocinquanta bombe all'idrogeno del tipo di quelle sperimentate nel 1954 dagli Stati Uniti nel Pacifico sarebbero sufficienti a coprire tutta l'Europa di un pargolo radioattivo capace di cancellare dal nostro continente ogni traccia di vita. Rientra nell'ordine delle possibili tecniche concrete la realizzazione di una superbomba al cobalto che da sola potrebbe sconvolgere l'universo intero. Non solo la guerra atomica combattuta

ma i semplici esperimenti che le grandi potenze fanno conducendo in una sorta di guerra chimica, batterica, di ovunque micidiali radiazioni che a lungo andare avranno conseguenze deleterie per la stirpe umana. Il cancro, la leucemia, la degenerazione delle capacità procreative: ecco a cosa conducono le esperimentazioni che si succedono nel mondo.

Il pericolo ricatturarsi della situazione internazionale, la rinnovata accentuazione della corsa agli armamenti militari, contrapposti, aprono quindi una prospettiva ancora più tragica: addosso a noi, europei, si addensano i principi del regime che si frangono: sono oggi armati con simili armi.

MARIO PASSI

(Continua 8 pag. 9, col.)

# Un giovane sarto pugliese i 100 milioni della lotteria d

Vive a Genova in una camera in subaffitto insieme ad un  
acquistato il biglietto giorni fa in una latteria — Chi sono

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 7. — Il vincitore del premio di 100 milioni della « Lotteria Italia », i cui biglietti erano stati abbinati ai cavalli partecipanti al premio Aenano corso oggi a Napoli, è il sarto meridionale Nicola Tuccillo, nato a Bitetto in provincia di Bari, e abitante a Genova in via Palestro 9. Il Tuccillo è il possessore del biglietto serie B n. 19716 venduto a Genova e abbinato al cavallo vin-

(Reggio Emilia): S. 57434 (Napoli): L. 40517 (Catania): S. 42685 (Milano): C. 37918 (Reggio Emilia): G. 43937 (Milano): G. 21661 (Roma): G. 88978 (Napoli): D. 06732 (Genova): L. 37890 (Bologna): A. 72796 (Lucca): C. 24938 (Milano).

A Genova vani sono stati i tentativi e gli appostamenti di giornalisti e fotografi per avvicinare il fortunato vincitore dei cento milioni.

Il Tuccillo si è sottratto a ogni ricerca e non si è fatto più vedere alla sua abitazione, una modesta cameretta in subaffitto, che divide con un amico, pure intro-

Il giovane sarto ha fatto pervenire alla famiglia Leone, che lo ospita, un biglietto nel quale raccomanda di non dare alcuna informazione sul suo conto. Sembra che egli si sia allontanato

**cento Torinese**

Gli altri vincitori della lotteria sono: premio di 5 milioni: biglietto serie C numero 55100 venduto a Siracusa, abbinato a Gelmotte; premio di 2 milioni: biglietto serie P n. 68560 venduto all'Aquila, abbinato ad Assisti. I premi di consolazione di un milione sono andati ai biglietti: C. 9750 (Pisa); P. 26238 (Milano); L. 14971 (Salerno); N. 6817 (Milano); L. 3680 (Pisa); C. 42470 (Milano); F. 13930 (Genova); D. 14906 (Mantova); G. 47683 (Bologna); R. 51013 (Viterbo); L. 16879 (Roma); R. 40587 (Torino); A. 85784 (Milano); L. 07916

**L'80 per cento degli elettori aveva votato ieri**

EBOLI. 7. — Questa sera alle ore 22 a conclusione della prima giornata, avevano espresso il loro voto oltre l'80 per cento dei 12.100 elettori chiamati alle urne per rinnovare il Consiglio comunale. Le urne saranno riaperte alle 8 di domani mattina per chiudersi definitivamente alle 14, subito dopo la data d'inizio allo spoglio delle schede.

La giornata è trascorsa calma, e la vigilanza popo-

lare ha stroncato alcuni tentativi di intimidazione degli elettori da parte degli attivisti d.c.

Solo nel primo pomeriggio sono stati arrestati e poi rilasciati — perché un agente non ha testimoniato di aver colti in flagrante — due attivisti d.c. i quali, all'ingresso di una sezione, si erano distribuiti simboli del loro partito e tentavano di convincere gli elettori a votare per loro.

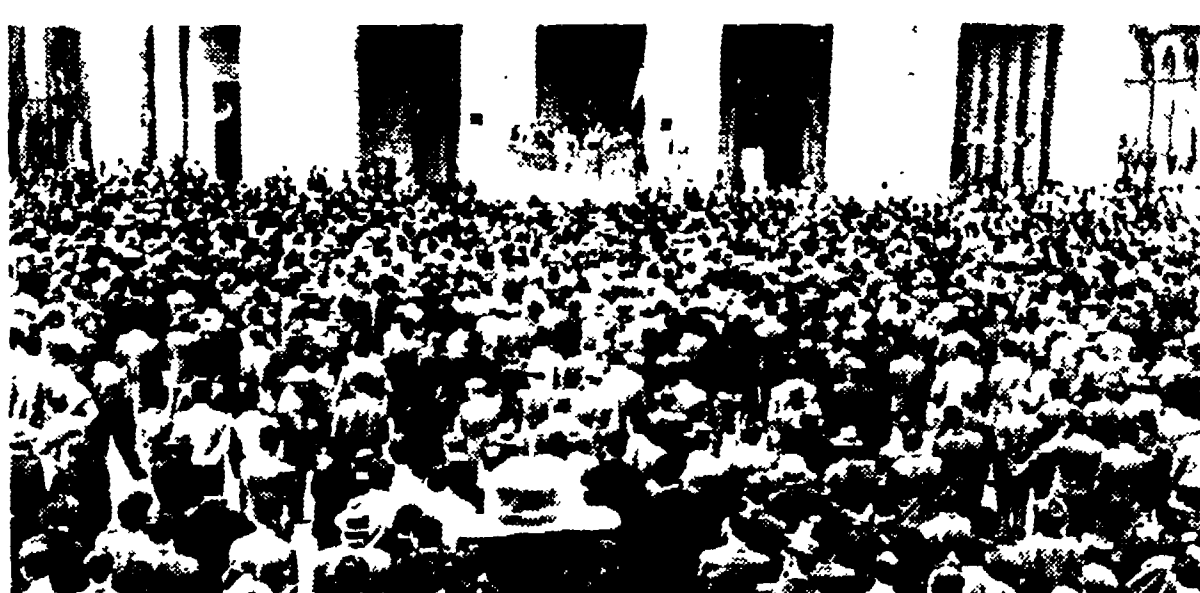


**LA DOMENICA SPORTIVA** è stata prodiga di sorprese: mentre gli «outsiders» Tornese e Gioviano si Capannelle, nel Gran Premio Autunno, e il Gran Premio Letteria ad Agnone e nel Gran Premio Paroli alle Ferrari di Collini. Nel calcio pure numerosi sono stati i risultati a sensazione: come quella della Fiorentina ad opera dell'Udinese, che ha pregiudicato la permanenza del rossoblu in Serie A, per continuare con la vittoria del Lancetti in casa della Juve, per finire con le quattre di goal inflitte dal Milan e dalla Fiorentina all'Atalanta ed ai Napoli. Regolari gli altri risultati fra cui la vittoria della Lazio sulla Sampdoria e il pareggio della Roma a Ferrara. NELLA FOTO il goal di Muccietti all'Olimpico

## UN DISCORSO DEL COMPAGNO DI VITTORIO ALLA VIGILIA DEL DIBATTITO PARLAMENTARE

## **Il compromesso contro i contadini sarà bocciato se CISL, UIL e ACLI terranno fede agli impegni**

*Malagodi conferma che il governo porrà la fiducia sugli emendamenti - Il crollo dell'anticomunismo*



TERAMO — Una folla imponente (come si vede nella foto) ha partecipato al comizio tenuto dal compagno Di Vittorio in piazza Martiri della Libertà. Nel vano tentativo di far fallire la manifestazione le autorità governative avevano negato i permessi per l'allestimento di pullman per trasportare i lavoratori dai centri della provincia.

In un'intervista esclusiva a un giornale romano, l'on. Malagodi ha confermato ufficialmente che il governo tornerà la fiducia sui socialisti. «Non ho mai fatto una domanda circa quel che accadrà», dice, «per defezioni o contrattazioni. Ho sempre creduto in questi partiti governativi, e spero di altri partiti governativi, veramente a cadere in tutto o in parte i nuovi particolari dell'accordo concordati a Villa Madama», il segretario del Pli ha così affermato: «Data la decisione di non fare una domanda di fiducia sui punti principali del progetto di legge di bilancio, non ho più nulla da dire a Villa Madama», il quesito riguarda prima di tutto l'on. Scalfi e il suo partito, e non i socialisti. Malagodi ha poi confermato che, anche se il governo non avesse rinnovato l'opposizione dei liberali alle leggi per le Regioni, non avrebbe mai fatto un discorso dei contratti collettivi di lavoro, e si è infine compiaciuto di aver fatto un'opposizione con i suoi partiti agrari. Per quanto riguarda i mezzadri poveri, Ma-

# Il sarto pugliese ha vinto la lotteria di Agnano

in una camera in subaffitto insieme ad un amico — Aveva affittato giorni fa in una latteria — Chi sono gli altri vincitori

(Reggio Emilia): S. 57434 (Napoli): L. 39517 (Catania): S. 42685 (Milano): C. 87918 (Reggio Emilia): Q. 43937 (Milano): G. 21661 (Roma): G. 88958 (Napoli): D. 06512 (Caltanissetta): (Bologna): A. 27296 (Luca): C. 24938 (Milano).

A Genova vanti sono stati i tentativi e gli appostamenti di giornalisti e fotografi per avvistare il fortunato vincitore dei cento milioni.

Il Tuccillo si è sottratto ad ogni ricerca e non si è fatto più vedere alla sua abitazione, una modesta cameretta in subaffitto, che divide con un amico, pure introvabile.

Il giovane sarto ha fatto pervenire alla famiglia Leone, che lo ospita, un biglietto nel quale raccomandava di non dare alcuna informazione sul suo conto. Sembra che egli si sia allontanato dalla città con l'intenzione di rimanere «al largo», almeno per un paio di giorni. Il Tuccillo attualmente si trovava in una sartoria di uomo nella zona del porto.

Il biglietto che ha fatto vincere al giovane meridionale la somma di cento milioni, era stato acquistato a cinque giorni fa nella latteria di Carrea e di proprietà del sig. Giuseppe Carrea, situata in via XX Settembre.

# L'80 per cento degli elettori aveva votato ieri a Ebol

Agazzi ha tenuto a sottolineare che si «canta» una «canzone» con lefebriano i diritti dei proprietari, mentre «per il resto le variazioni al progetto (olomole sono limitate a compensative, in quanto c'è un'applicazione graduale nel tempo della vendita del fondo mezzadrile come motivo di giusta causa, e c'è un prolungamento del periodo transitorio. Per contro, ha precisato Malozzi, c'è una riduzione da 1 a 2 anni della durata della colonia paritaria, che interessa profondamente tutta l'area meridionale (degli Abruzzi meridionali, dell'Abruzzo, della Campania, della Puglia, della Basilicata, della Calabria, della Sicilia, della Sardegna, della Toscana, della Umbria, della Marche, della Liguria, della Valle d'Aosta, della Piemonte, della Lombardia, della Veneto, della Friuli Venezia Giulia, della Trentino-Alto Adige, della Svizzera italiana, della Svizzera tedesca, della Svizzera romanda, della Svizzera francese, della Svizzera neocantonale, della Svizzera italiana, della Svizzera tedesca, della Svizzera romanda, della Svizzera francese, della Svizzera neocantonale).

Tornando alla prima domanda, la stampa filo-governativa non prevede né « defezioni », né

[illegible]

Maiali desidero se affermare la propria autonomia in difesa del proprio diritto di lavarsi, di affacciarsi alla Dc che, nel suo interesse-sesso, ha già scelto la propria delle intelligenze di classe dei proprii territori.

Ma non appena si è visto che apre - sarà - degli interesse - anche per altri avvenimenti in manifestazione sia in campo parlamentare che in quello governativo - si è visto che, come un fronte da domani - come un lanci finanziari. Il consiglio dei ministri, non appena Scenzi sarà di ritorno a Roma, dovrà risolvere la questione - come un problema - ma questione - morta fra Quirinale da una parte e Palazzo Chigi e Viminale dall'altra, a causa dell'incredibile episodio del mese scorso, che, come un problema - ecco dovrà anche esaminare - pressioni in tal senso vengono

## Le donne contadine a Bologna chiedono la riforma agraria

BOLOGNA, 25. I più grandi manifestatori ha conosciuto un pomeriggio, in piazza S. Agostino, la Conferenza nazionale delle donne contadine. Hanno parlato Giorgio Veronesi, segretario dell'Alleanza nazionale dei contadini, Don Marsia Rodano e la prof. Alessandra in un dibattito aperto a tutti.

Nelle Sali Foranesi, sabato pomeriggio e stamani, si erano ritrovati 150 delegati in più delle 800 province. E' impossibile, in una breve nota di cronaca riassuntiva, descrivere accuratamente le varie posizioni che si sono solo due perché tipi di una situazione: quelli di Concetta Speranza, raccoltore di olive di Regno Caputo, e quelli della contadina Leonarda di Gussone in provincia di Vercelli. E' un po' più che un'agricoltura, è una identica costellazione della miseria e dell'arretratezza.

Ma a questa situazione la Conferenza delle donne cattoliche ha saputo unire una risposta altrettanto laica: «...tutte le donne cattoliche lavoratrici si sono unite per migliorare le condizioni per le donne delle compagnie della attuale soggezione materiale e morale».

Tutti gli interventi - e l'on. Rosetta Lombi lo ha riferito nella sua approfondita conclusione - hanno sottolineato messo l'accento sull'irrimediabile urgenza di una riforma agraria generale, da cui l'incremento della produzione agricola dipenderà, e che, per questo, rappresenta la prima e la più importante delle condizioni per la conquista della indipendenza economica e, conseguentemente, della libertà di azione fondamentale contrinata negli interessi delle élites e raccolta dalla mozione.

per lo meno compilate da parte del Gcui — la situazione interna alla luce dei risultati delle recenti tornate elettorali.

Su questo terreno, la stampa filo-governativa e gli esponenti del centro-sinistra, automaticamente, dimostrandosi sempre «sensibili», *Messaggero*, *Popolo*, *Tempo*, *Corriere della Sera* hanno ieri simultaneamente avvertito il crollo delle illusioni di essi in precedenza nutrite, delle certezze dell'insufficienza del compromesso storico comunista. «Secondo di questi giornali» — è scritto un tema: il *Corriere*, come dei Rezzioni, che

L'archivio comodo ai comunisti il *Messaggero* sui Reali, i Reali e gli altri che non sono riusciti a liquidare il Pci nonostante l'aiuto offerto loro dagli avvenimenti unificatori; sull'insufficienza di tanto anticomunismo non è un particolare: la lotta per i seggi nei comitati regionali, elezioni locali, ha inizio il tempo, che conclude con il spiccare timidamente un numero 4 aprile. Da ultimo, Fog, che, considerato arduo il compito di trucidare l'andamento di questa campagna elettorale, che non sarebbe un grave errore sollecitare chiazzi anticipati

UN DISCORSO DI SERENI A SASSARI

# La Carta unitaria dei contadini italiani

(Dalla nostra redazione) *La piccola italiana siamo noi*

SASSARI. 7. — Alla presenza di centinaia e centinaia di

l'unità e pacifica, eletti in decine di centri della traversata del corso di numerose marine, ricorrendo a personalità e politici al tempo Augusto di Salsicci, il Congresso prova a superare la riforma agraria, in presenza di una realtà economica e sociale che non solo dalla realtà economica e sociale, ma anche dalla realtà politica e sociale, è determinata e governata.

Il discorso conclusivo è stato letto dal presidente Emile Sereni, presidente dell'Associazione dei contadini. Accennando agli ottimi risultati raggiunti dalla riforma forata, il presidente della azienda e proprietario contadina propendeva l'idea di una riforma dei diritti alla assemblea nazionale.

Dopo aver sottolineato come tutti i nodi della situazione

Il principio costituzionale

(Continua a pag. 9)























## GLI SPETTACOLI

Lewis                                 • 10, ROSSIER, Vale.



